



STRAORDINARIO SUCCESSO DEL 70° DELLA SABI

di Cesare Manganelli

Notevole successo organizzativo, come dimostrato dall'ampia partecipazione sia al Raduno che alla prova

Sono da poco trascorse le celebrazioni del 70° anniversario della SABI e continuano ad arrivarci numerosissimi da ogni parte gli attestati di felicitazioni per la bella manifestazione che ha visto la presenza di un rilevante numero di partecipanti e di appassionati.

Prima di entrare nel dettaglio della manifestazione che si è articolata in due giornate, mi corre l'obbligo ed il piacere di ringraziare tutti i Consiglieri (che hanno fatto un ottimo lavoro) ed i Delegati Territoriali presenti, e precisamente i signori Lippi e Bencini che con il loro supporto hanno fatto sì che la manifestazione si svolgesse nel modo più fluido.

Un ringraziamento particolare lo debbo fare a Franco Scortecci che, validamente supportato dall'infaticabile Alessandro Ermini, è stato il vero "deus ex machina" della manifestazione che – con i suoi agganci sul territorio – ha reso scorrevole la complessa macchina burocratica legata ad autorizzazioni, permessi, concessioni ecc.

Un altro particolare ringraziamento va a Domenico Corradeschi che, anche

quest'anno, ha messo a disposizione della SABI la splendida zona federale di Collacchioni dove si è svolta la "Speciale" di domenica.

E veniamo al raduno: 150 cani iscritti ai giudizi dei sigg. giudici Dott. Giuseppe Colombo Manfroni per le femmine, Dott. Luca Massimino per i maschi e Sig. Giovanni Capone per i giovani. E 150 presenze è un numero che anche razze ben più numerose della nostra difficilmente raggiungono.

La qualità media dei soggetti presentati è stata di ottimo livello.

Come potete vedere dalle classifiche riportate nelle pagine che seguono, la parte del leone è stata dell'allevamento Polcevera che, notizia di pochi giorni fa, si è aggiudicato il Trofeo Allevamento ENCI del 2018 per le esposizioni; inoltre un "Polcevera" ha vinto il trofeo Cajelli; nel "Premio ENCI gruppo7 lavoro Continentali italiani" è arrivato secondo, dietro all'allevamento Cascina Croce. Complimenti ad entrambi.

Al termine del raduno un nutrito numero di partecipanti si è trasferito a pochi chilometri dalla città nel qua-

gliodromo di "Casa del Prete" dove – dopo una abbondante grigliata – si è svolta la PQN (Prova di Qualità Naturali) giudicata dall'occhio esperto di Gabriella Pittaro: (potete leggere la relazione della manifestazione nell'articolo di Franco Scortecci pubblicato su questo giornale).

Sempre nel pomeriggio di sabato si è svolta la tavola rotonda sulle problematiche allevatoriali del Bracco Italiano: nutrita la presenza di partecipanti che per circa due ore hanno disquisito in ordine ai vari temi sottoposti da ciascuno (come prevedibile in una tavola rotonda, non sempre con unanimità di vedute... ma la discussione è stata proficua e sarà da ripetere). Il verbale della "tavola rotonda" verrà pubblicato a breve.

Domenica mattina nella zona federale della Federcaccia di Collacchioni si sono svolte le prove con ben 5 batterie per complessivi 60 cani.

Da notare che le iscrizioni erano ben superiori (esattamente 86 Bracchi italiani) ma non disponendo di altre zone, per consentire il regolare svolgimento della manifestazione abbiamo dovuto chiedere ai Soci che ave-

vano un consistente numero di cani iscritti di ritirarne alcuni. Una volta ancora abbiamo apprezzato lo spirito collaborativo dei Soci.

Al giudizio dei sigg. Gaddini, Massimino, Manfroni, Perani e Canovi, alle 8 precise sono partite le batterie. I terreni bellissimi e giustamente inerpati hanno consentito numerosissimi incontri su coppie di starne indivo-

late che si involavano cattive a distanze considerevoli.

Alla fine dei turni e dopo le relazioni veniva assegnato il Trofeo “Bello e Bravo” a Luchino di Cascina Croce.

La pregevole Coppa gentilmente messa in palio da Corradeschi per il miglior soggetto in “prova” vedeva a pari punteggio i tre cani col CAC, ovvero Suncli del Falso di Crescen-

ti, Luchino di Cascina Croce e Dante di Cascina Croce di Massimo Scevi; a quest’ultimo – in quanto il più giovane – è stata assegnata la Coppa.

Il 70° è passato con grande successo: da domani mattina si pensa alla Mondiale !!!

Di seguito i vincitori del Raduno e della prova.

Straordinario successo del 70° della SABI (Pagina 2 di 3)

RADUNO

Miglior maschio (Giuduce Massimino)

Malomkozi Aldo di Marieke Hamakers

Miglior femmina (Giudice Colombo Manfroni)

Polcevera’s Linda di Giuseppe Ballaini

Miglior giovane (Giudice Capone)

Ornella du Clos des Petit Vignes di Pierre Badia

Best of Breed

Polcevera’s Linda

PROVA SPECIALE DI RAZZA

Batteria N° 2 Giudice Massimino

1° Ecc. Copan, cond. Rebaschhio, prop. Torti

Batteria N° 3 Giudice Gaddini

1° Ecc. CAC Dante di Cascina Croce, cond. e prop. Scevi

2° Ecc. Vidal, cond. e prop. Scevi

3° Ecc. Amelie, cond. e prop. Scevi

M.B. Dama Bianca di Ala D’oro,

cond. Steffens, prop. Muller

Batteria N° 4 Giudice Perani

1° Ecc. CAC Suncli del Falso,

cond. Festa, prop. Crescenti

2° Ecc. Ris. CAC Gloria di Cascina Laghetto, cond. e prop. Conzato

CQN Gianna, cond. e prop. Cioli

Batteria N° 5 Giudice Canovi

1° M.B. Tiepolo di Cascina Croce,

cond. Tirotti, prop. Gritti

CQN Diana, cond. e prop. Gatteschi

PROVA SPECIALE DI RAZZA

Batteria N° 1 Giuduce Manfroni

1° Ecc. CAC Luchino di Cascina Croce, cond. Angelini, prop. Manganeli.

2° Ecc. Ris. CAC Artù di Cascina Croce, cond. Angelini prop. Scevi

3° Ecc. Bayron, cond. Angelini, prop. Scevi

Ecc. Enter della Bassa Brianza,

cond. Angelini, prop. Meneghelli

Ecc. Eros di Cascina Croce,

cond. Angelini, prop. Scevi

CQN Iole, cond. e prop. Scortecci



I vincitori del Raduno

(vedi pagina seguente)

Le premiazioni dei vincitori delle batterie nella prova di Collacchioni

